

## Pillole ELETTORALI

# Confprofessioni, confronto in rosa



● Un confronto elettorale tutto in rosa: le candidate nei collegi di Pesaro Alessia Morani (Pd), Anna Cinzia Bonfrisco (Lega), Beatrice Brignone e Daniela Ciaroni (LeU) discutono le priorità nell'agenda di Confprofessioni. L'appuntamento è per questa mattina dalle 9.30 alle 12 nella sede dell'Ordine provinciale dei Medici in Galleria Roma. Crescita ed equità per il lavoro libero professionale; rilancio dell'occupazione, con particolare attenzione a quella giovanile; sostegno all'economia reale e alla protezione dell'ambiente e del paesaggio; fisco più equo; rapporto con la pubblica amministrazione all'insegna della semplificazione e della sburocratizzazione delle procedure. Sono queste le priorità nell'agenda elettorale di Confprofessioni da sottoporre alla politica.



**OK**

## Gaetano Stella

Il vicentino, presidente di **Confprofessioni** nominato vicepresidente dell'Uimpl, l'organismo mondiale che riunisce le rappresentanze libero-professionali nel mondo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



UN VICENTINO AL VERTICE DU UMPL

# UNIONE MONDIALE PROFESSIONI STELLA NUOVO VICEPRESIDENTE

Il vicentino **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, è stato nominato vicepresidente dell'Unione mondiale dei liberi professionisti (Umpl), l'organismo internazionale che riunisce le più importanti associazioni di rappresentanza delle libere professioni nel mondo. Il nuovo prestigioso incarico è stato ratificato a Parigi nel corso del Comitato esecutivo dell'Umpl, che ha proceduto al rinnovo delle cariche, confermando il presidente **Eric Thiry** (Belgio) e il segretario generale **Gérard Goupil** (Francia). Insieme a Stella sono stati eletti vicepresidenti: **Carlos Alberto Azevedo Schmit** (Brasile), **Jacqueline Socquet-Clerc Lafont** (Francia), **Faouzi Kechrid**



*Gaetano Stella*

(Tunisia), **Jordi Ludevid** (Spagna), **Gabriel Radu** (Romania) e **Constant Gaszdar** (Madagascar e Oceano Indiano). Il nuovo board si completa con la nomina del tesoriere **Jean Pierre Vincke** (Belgio) e dei consiglieri **Moises Bortolotto** (Brasile) e **Divanzir Chiminacio** (Brasile). "Sono

onorato di ricoprire un incarico così importante nel panorama mondiale delle libere professioni", ha commentato Stella, ringraziando il presidente dell'Umpl, **Thiry**. Fondata nel 1987, l'Unione mondiale dei liberi professionisti ha sede a Parigi e ha tra i propri obiettivi la promozione dell'immagine delle organizzazioni di rappresentanza delle professioni liberali, lo scambio a livello bilaterale o multilaterale di informazioni riguardanti i problemi comuni riscontrati dai professionisti, la rappresentanza delle professioni liberali presso le organizzazioni intergovernative, l'assistenza e il sostegno alle professioni, lo sviluppo e il mantenimento del dialogo interculturale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# “L’amministrazione è impegnata ad allargare la base partenariale” Fondi comunitari, la Regione risponde ai vertici di **Confprofessioni**

CAMPOBASSO. La gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020, fin dalle prime fasi della sua programmazione, è stata improntata al rispetto del principio del partenariato e all'applicazione, fra tutti, del *Codice di condotta europea del partenariato* (Regolamento (UE) 244/2014), al fine di realizzare un partenariato rappresentativo e funzionante, all'interno di un percorso di complementarità e integrazione dei vari fondi interessati. Il coinvolgimento del partenariato è promosso e sostenuto dall'Amministrazione regionale nelle varie fasi di programmazione e attuazione del Programma Operativo, con la doppia finalità di fornire la massima informazione ai beneficiari circa le opportunità concrete che l'Unione Europea offre attraverso il Programma regionale e di ricevere eventuali contributi, istanze e fabbisogni utili alla definizione delle azioni che l'Amministrazione regionale deve attuare entro i limiti posti dalle regole comunitarie e nazionali di riferimento. Ispirata a questi principi, l'azione di comunicazione e coinvolgimento del partenariato ha previsto, fra l'altro, l'istituzione e il continuo aggiornamento del sito web dedicato al POR FESR FSE Molise 2014-2020, vetrina permanente di informazione continua su tutto l'operato dell'Amministrazione regionale relativa alla gestione delle risorse europee. È qui che vengono pubblicati, tra l'altro, tutti gli Avvisi, i Bandi e le procedure attivate a valere sul Programma Operativo. Informazioni sull'andamento del Programma sono, inoltre, rese disponibili all'interno del Comitato di Sorveglianza, che si riunisce almeno una volta l'anno alla presenza dei Rappresentanti dell'unione Europea e dello Stato



membro, momento istituzionale di confronto pubblico allargato e aperto a tutti, i cui lavori sono resi pubblici sul sito dedicato e sulla stampa. La preparazione dei Bandi e degli Avvisi prevede, infine, una importante fase di condivisione partenariale. È da tutto questo, dunque, che *“conoscere il destino dei finanziamenti assegnati dall'Europa alla Regione Molise per investimenti produttivi, ricerca, sviluppo e innovazione”* è possibile. È possibile *“capire quando, come e perché verranno utilizzati i fondi dell'Unione europea”*. Leggendo negli atti e nelle informazioni, è possibile sapere che dei 105 milioni di risorse europee relative al solo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, oltre 46 milioni sono già stati attivati, ai quali se ne aggiungono altrettanti in cantiere. Si tratta degli Avvisi *“HIGH TECH BUSINESS”* (Azione 1.3.1); *“Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (Azione 3.1.1); Invito a manifestare interesse ad investire in Molise con progetti di innovazione nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente regionale (Azione 1.2.1). Si tratta degli Avvisi di prossima pubblicazione relativi al sostegno alle attività collaborative di R&S (azione 1.1.1), al sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche (azione 3.2.1), ai progetti di promozione dell'export (azione 3.3.1), agli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti del sistema produttivo (azione 4.2.1.)*

Si tratta delle strategie territoriali dedicate alle Aree Urbane e alle Aree Interne. Si tratta delle procedure attivate in materia di attuazione dell'Agenda digitale del Molise. Si tratta di questo e di tanto altro, accompagnato da tutte le altre attività afferenti al monitoraggio, alla valutazione, alla comunicazione, ai Piani di rafforzamento amministrativo interni, alla *governance* dei processi.

Un cantiere aperto, dunque, perché il lavoro di tutti noi sia proprio finalizzato a non *“rischiare di rimandare i soldi a Bruxelles senza averli spesi”*. All'interno di questo processo, il partenariato sociale, economico e istituzionale è stato coinvolto attraverso modalità di adesione spontanee, flessibili e costantemente *“aperte”*. *Confprofessioni* e *Consulta delle professioni* devono avere e avranno il loro ruolo in questo processo di condivisione e coinvolgimento allargato; l'Amministrazione regionale è impegnata a recepire le istanze di adesione e allargare la base partenariale del Comitato di Sorveglianza e del partenariato coinvolto nella condivisione degli Avvisi. Perché il contributo di tutti è strumento utile alla definizione delle attività da attuare, seppure nell'ambito delle stringenti regole comunitarie e nazionali. L'amministrazione regionale ha, tuttavia, già riservato il giusto spazio ai professionisti in qualità di potenziali beneficiari degli Avvisi, al pari delle imprese, nelle procedure già attivate e in quelle in preparazione, ove consentito. Un coinvolgimento da perfezionare ancora, dunque. Ma una presa in carico già avvenuta degli interessi di cui sono portavoce *Confprofessioni* e *Consulta delle professioni*.

## Elezioni Politiche 2018: il confronto tv tra Fucksia, Bottiglieri e ...

LINK: <http://www.anconatoday.it/politica/elezioni-2018-confronto-tv-fucksia-bottiglieri-carrescia.html>



Elezioni Politiche 2018: il confronto tv tra Fucksia, Bottiglieri e Carrescia Da destra: Bottiglieri, Fucksia e Carrescia **Confprofessioni** Marche ha incontrato i candidati alle elezioni politiche in un "faccia a faccia" tutto incentrato sulle priorità dell'agenda di **Confprofessioni**: crescita ed equità per il lavoro libero professionale; rilancio dell'occupazione, con particolare attenzione a quella giovanile; sostegno all'economia reale e alla protezione dell'ambiente e del paesaggio; fisco più equo; rapporto con la P.A. all'insegna della semplificazione e della sburocratizzazione delle procedure. Ospiti del primo confronto andato in diretta televisiva sabato scorso su E'TvMarche, l'Onorevole Serenella Fucksia, candidata di Noi con l'Italia - UDC alla Camera dei Deputati plurinominali Marche 2 (Ancona Pesaro); l'Onorevole Piergiorgio Carrescia candidato al Senato uninominale 2 (Macerata-Ancona) con Partito Democratico-Insieme-Più Europa-Civica popolare, e al Senato plurinominali con il Partito Democratico; e Fabio Bottiglieri, candidato del candidato del Movimento 5 Stelle al Senato plurinominali. Il primo argomento di discussione con i candidati ha riguardato l'equità (in particolare, l'equo compenso) e le condizioni di lavoro del mondo libero professionale: "Tra iscritti agli ordini e lavoratori autonomi, in Italia, si contano 4 milioni di professionisti - ha dichiarato Serenella Fucksia (NCI-UDC) - che danno un contributo enorme all'economia del Paese, circa il 12,5% del nostro Pil. Bisogna pensare, innanzitutto, all'equo compenso, o meglio, a ritornare alle tariffe minime. E' un settore non valorizzato abbastanza, anzi, tartassato, e ci riferiamo ai tanti adempimenti burocratici, allo spesometro, inizialmente previsto a tre mesi, ora a sei mesi, ma che dovrebbe essere almeno annuale. Pensiamo a quanto la burocrazia rallenti e a quanto il fisco sia pesante: per tutti questi adempimenti spendiamo 40 miliardi, per un rientro allo Stato di 19-20 miliardi". "Con le forze di governo abbiamo aperto ai professionisti l'accesso ai fondi strutturali europei - ha spiegato Piergiorgio Carrescia (PD) -, introdotto il nuovo regime fiscale forfettario, abbassato l'aliquota previdenziale dal 33 al 25%. Tra gli obiettivi della coalizione di centrosinistra, c'è la deducibilità fiscale per l'acquisto di immobili e strumenti inerenti al lavoro anche del professionista, dell'Imu per le imposte dirette, e dell'Irap per gli studi professionali. Noi vorremmo che alla significativa crescita del numero di professionisti marchigiani, che sono oltre 43.000, si accompagni anche quella del reddito". "Le Marche, come leggo nel vostro ultimo Rapporto sulle libere professioni, sono tra le prime regioni in Italia per incidenza del numero di professionisti sul totale della forza lavoro- ha affermato Fabio Bottiglieri (M5S) - . E' un'opportunità in più per l'occupazione, per affermarsi e avere dignità del lavoro. Per questo è essenziale l'equo compenso, ma non deve diventare uno spot elettorale: non è ancora normato il rapporto con la Pubblica Amministrazione, non sono definiti i parametri delle varie professioni e ci sono soprattutto da includere altre professioni che non sono ancora normate". In seguito, è stato trattato il tema del rilancio dell'occupazione: "Il programma di **Confprofessioni** è molto articolato, interessante e ampiamente condivisibile - ha sottolineato Piergiorgio Carrescia (PD) -. La proposta di governo con cui ci presentiamo agli elettori è in continuità con quello che abbiamo fatto, con il completamento, per esempio, della misura degli 80 euro, estesi alle partite Iva per le stesse fasce di reddito dei lavoratori dipendenti. Una delle nostre priorità è ridurre il costo del lavoro: nel nostro programma l'obiettivo è portarlo dal 33 al 29%. Ci proponiamo di agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo delle

professioni, così come, in programma, abbiamo il potenziamento dei centri per l'impiego, rendere il costo del lavoro a tempo determinato superiore a quello indeterminato, per favorire la stabilizzazione dei rapporti. Sono proposte sfidanti ma fattibili, realizzabili, e trovano forma e garanzia di finanziamento". "Il Movimento 5 Stelle affronta la questione lavoro partendo da due assunti - ha affermato Fabio Bottiglieri (M5S) -, il primo è che il costo del lavoro è esagerato e il secondo è che bisogna creare nuove soluzioni di lavoro. Noi da cinque anni parliamo di reddito di cittadinanza, una proposta certificata nei suoi conti dalla Ragioneria Generale dello Stato come costi (14,9 miliardi di euro), in più abbiamo previsto nel nostro programma 2,1 miliardi per un funzionamento dei centri per l'impiego che sia davvero efficiente, da rimodulare sul modello svedese e danese. Il reddito di cittadinanza è un aiuto a entrare nel mondo del lavoro o un ammortizzatore sociale nel momento in cui se ne esce, ed agevolerebbe di molto l'assunzione anche dei liberi professionisti. "Per creare lavoro bisogna prima creare sviluppo economico - ha dichiarato Serenella Fucksia (NCI-UDC) - e per questo va benissimo tutto ciò che riduce il cuneo fiscale, una burocrazia più snella e un fisco più sostenibile e concorrenziale, certezza e tempi brevi per la giustizia, anche fiscale. Questo promuoverebbe tanto lavoro e attirerebbe altrettanti investimenti esteri. Siamo a favore del sostegno alle start up, specie di giovani, ma bisogna aiutare anche gli ultracinquantenni perché se perdono il lavoro, hanno tante difficoltà, con situazioni davvero disperate". Infine, è stata analizzata una questione assai significativa per le Marche, specie dopo il recente e devastante terremoto: il sostegno all'economia reale, a tutela ambientale del paesaggio. "Porto la testimonianza di tanti professionisti che hanno prestato gratuitamente il loro impegno professionale per compilare le famose schede sui danni del terremoto agli edifici - ha ribadito Fabio Bottiglieri (M5S) - ed è per questo che la situazione post-sisma è molto indietro perché non si vuole riconoscere, tornando all'equo compenso, un minimo alla qualità del lavoro che viene chiesta ai professionisti del settore. Il rilancio dell'area crateri parte dalla ricostruzione che dovrebbe essere affidata alle imprese marchigiane ed è importante includere soluzioni di green economy, com'è nel nostro programma: ogni miliardo investito in rinnovabili crea molti più posti di lavoro degli stessi soldi investiti in energie fossili". "Le misure di **Confprofessioni** sono tutte efficienti - ha sottolineato Serenella Fucksia (NCI-UDC) - se sono rese strutturali e non date una tantum: occorre quindi riqualificazione dell'esistente, efficientamento energetico, consolidamento dal rischio sismico, una cura attenta del territorio, che ci espone, altrimenti, a spese ben più grandi, a piangere molti morti. Bisogna snellire le procedure e, se investiamo bene, nella green economy, nell'industria 4.0, nella rigenerazione smart degli edifici esistenti, con circa 10 miliardi in due o tre anni, creeremmo circa 1 milione di posti di lavoro, un'occupazione virtuosa, ed eviteremmo di spendere molto di più dopo tali disgrazie". "In questi cinque anni di governo abbiamo affrontato con impegno i problemi ambientali - ha rimarcato Piergiorgio Carrescia (PD) -, sul dissesto idrogeologico, ad esempio, abbiamo stanziato 9 miliardi di euro e abbiamo fatto partire tanti cantieri. I bonus ristrutturazioni, mobili, l'ecobonus e il sisma-bonus sono realtà concrete che abbiamo affinato negli anni e che hanno consentito di far ripartire alcuni comparti dell'economia. Ci proponiamo di migliorare questo impianto, prevedendo anche la possibilità di cessione del credito per chi fa questi interventi, e promuovendo anche la decarbonizzazione del sistema energetico e, ad esempio, nel mondo delle automobili, incentivando una diffusione più ampia di quelle elettriche con il nostro progetto, fattibile e realizzabile, di 15.000 colonnine di ricarica". Argomenti:



## Isole Tremiti Storia Orari per Tremiti Immagini Mappa delle Isole Alberghi e Pensioni

LINK: [http://www.primonumero.it/attualita/news/1519845917\\_la-polemica-fondi-ue-la-regione-replica-a-confprofessioni-46-mln-gi-spesi.html](http://www.primonumero.it/attualita/news/1519845917_la-polemica-fondi-ue-la-regione-replica-a-confprofessioni-46-mln-gi-spesi.html)



Alberghi e Pensioni 28/02/2018 - Fondi Ue, la Regione replica a **Confprofessioni**: "46 mln già spesi" La Polemica. Dei 105 milioni di euro assegnati dall'Unione europea, 46 sono stati già attivati dalla Regione Molise. Quasi la metà dunque dei finanziamenti. E' il dato più rilevante che emerge nella replica che palazzo Vitale invia agli organi di informazione. E' la risposta alle affermazioni di **Confprofessioni** che aveva accusato l'ente di via Genova di non aver mai convocato la Consulta delle professioni, organismo nato per costruire assieme alla stessa Regione la programmazione dei fondi europei 2014-2020. «La Regione Molise - la posizione espressa da **Confprofessioni** qualche giorno fa - non ha mai interpellato i liberi professionisti, non si capisce quando, come e perché verranno utilizzati i fondi dell'Unione europea, ma così si creano inefficienze». La versione del governo regionale è un'altra. In una lunga nota, spiega che «la gestione del Por Fesr Fse Molise 2014-2020, fin dalle prime fasi della sua programmazione, è stata improntata al rispetto del principio del partenariato e all'applicazione, fra tutti, del Codice di condotta europea del partenariato (Regolamento (UE) 244/2014), al fine di realizzare un partenariato rappresentativo e funzionante, all'interno di un percorso di complementarità e integrazione dei vari fondi interessati». Il coinvolgimento del partenariato, quindi, è promosso e sostenuto dall'Amministrazione regionale nelle varie fasi di programmazione e attuazione del Programma Operativo, con la doppia finalità di fornire la massima informazione ai beneficiari circa le opportunità concrete che l'Unione Europea offre attraverso il Programma regionale e di ricevere eventuali contributi, istanze e fabbisogni utili alla definizione delle azioni che l'Amministrazione regionale deve attuare entro i limiti posti dalle regole comunitarie e nazionali di riferimento. Per questo motivo, riferiscono da via Genova, l'azione di comunicazione e coinvolgimento del partenariato ha previsto, fra l'altro, l'istituzione e il continuo aggiornamento del sito web dedicato al Por Fesr Fse Molise 2014-2020, «vetrina permanente di informazione continua su tutto l'operato dell'Amministrazione regionale relativa alla gestione delle risorse europee. È qui che vengono pubblicati, tra l'altro, tutti gli avvisi, i bandi e le procedure attivate a valere sul Programma operativo». Informazioni sull'andamento del Programma sono, inoltre, rese disponibili all'interno del Comitato di Sorveglianza, che si riunisce almeno una volta l'anno alla presenza dei rappresentanti dell'unione Europea e dello Stato membro, momento istituzionale di confronto pubblico allargato e aperto a tutti, i cui lavori sono resi pubblici sul sito dedicato e sulla stampa. Infine, la preparazione dei bandi e degli avvisi prevede, infine, una importante fase di condivisione partenariale. E' grazie a questo che, sottolineano dall'esecutivo di via Genova replicando a **Confprofessioni**, «conoscere il destino dei finanziamenti assegnati dall'Europa alla Regione Molise per investimenti produttivi, ricerca, sviluppo e innovazione è possibile. È possibile capire quando, come e perché verranno utilizzati i fondi dell'Unione europea». Ad esempio, «leggendo negli atti e nelle informazioni, è possibile sapere che dei 105 milioni di risorse europee relative al solo Fondo europeo di Sviluppo regionale, oltre 46 milioni sono già stati attivati, ai quali se ne aggiungono altrettanti in cantiere». Si tratta degli avvisi 'High Tech Business' (Azione 1.3.1); Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale



(Azione 3.1.1); Invito a manifestare interesse ad investire in Molise con progetti di innovazione nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente regionale (Azione 1.2.1). Si tratta degli Avvisi di prossima pubblicazione relativi al sostegno alle attività collaborative di R&S (azione 1.1.1), al sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche (azione 3.2.1), ai progetti di promozione dell'export (azione 3.3.1), agli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti del sistema produttivo (azione 4.2.1.) Insomma, «si tratta delle strategie territoriali dedicate alle Aree Urbane e alle Aree Interne. Si tratta delle procedure attivate in materia di attuazione dell'Agenda digitale del Molise. Si tratta di questo e di tanto altro, accompagnato da tutte le altre attività afferenti al monitoraggio, alla valutazione, alla comunicazione, ai Piani di rafforzamento amministrativo interni, alla governance dei processi. Un cantiere aperto, dunque, perché il lavoro di tutti noi sia proprio finalizzato a non "rischiare di rimandare i soldi a Bruxelles senza averli spesi", come ha accusato **Confprofessioni**. La Regione infine entra nello specifico del mancato coinvolgimento del partenariato: «All'interno di questo processo il partenariato sociale, economico e istituzionale è stato coinvolto attraverso modalità di adesione spontanee, flessibili e costantemente "aperte". **Confprofessioni** e Consulta delle professioni devono avere e avranno il loro ruolo in questo processo di condivisione e coinvolgimento allargato; l'Amministrazione regionale è impegnata a recepire le istanze di adesione e allargare la base partenariale del Comitato di Sorveglianza e del partenariato coinvolto nella condivisione degli Avvisi. Perché il contributo di tutti è strumento utile alla definizione delle attività da attuare, seppure nell'ambito delle stringenti regole comunitarie e nazionali. L'amministrazione regionale ha, tuttavia, già riservato il giusto spazio ai professionisti in qualità di potenziali beneficiari degli avvisi, al pari delle imprese, nelle procedure già attivate e in quelle in preparazione, ove consentito. Un coinvolgimento da perfezionare ancora, dunque. Ma una presa in carico già avvenuta degli interessi di cui sono portavoce **Confprofessioni** e Consulta delle professioni». LE ALTRE NEWS

## Reggio Calabria, all'Università iscrizioni al Corso e workshop in Europrogettazione avanzato [INFO UTILI]

LINK: <http://www.strettoweb.com/2018/02/reggio-calabria-universita-iscrizioni-corso-workshop-europrogettazione-avanzato-info-utili/664672/>



28 febbraio 2018 11:26 | Benedetta Mangione 28 febbraio 2018 11:26 All'Università di Reggio Calabria è in chiusura il bando di un corso di Europrogettazione unico in Italia che offrirà una grande opportunità al settore agroindustriale e al territorio della durata di 32 o 80 ore Foto StrettoWeb / Salvatore Dato E' in chiusura (1 marzo) il bando per le iscrizioni alla 4° edizione del Corso e workshop in Europrogettazione avanzato di 32 o 80 ore +stage dell' Università "Mediterranea" di R.C (scadenza bando 1 marzo) diretto dalla Prof. Michela Mantovani (docente di riferimento avv. Giuliana Barberi). Il corso è unico in Italia in quanto la frequenza al corso di 80 ore è considerata titolo valido per l'ammissione a socio ASSOEURO (prima associazione italiana di tutela degli europrogettisti). Il corso che si struttura in un modulo base sulla Guida ai fondi orientamento all'attività professionale di europrogettazione e introduzione ai fondi europei diretti e indiretti ed in vari altri moduli studiati per le reali esigenze di chi lavora in Calabria. Il direttore del corso crede nelle eccezionali qualità dei prodotti enogastronomici bio calabresi che però ancora faticano nella trasformazione e nella commercializzazione perché un kg di clementini vengono venduti sulla piana di Gioia Tauro a € 0,35 il kg e nei supermercati delle grandi città a € 3,50 il kg. Ed è per contrastare questo depauperamento delle persone e del territorio che è stato firmato un accordo tra il corso e l'ordine degli agronomi nella figura del suo Presidente Francesca Giuffrè sia per il riconoscimento di crediti per la formazione continua (4 e 8), che per agevolazioni economiche con sconto del 20% agli associati che si iscriveranno al corso. La presidente ha inoltre specificato l'importanza del corso per i suoi associati proprio per le importanti opportunità che i settori agricoli ed agroindustriali hanno con i P.S.R. Il modulo: Predisposizione di un business plan per le imprese agricole e agroindustriali che presentano richieste di finanziamento a valere su Programma di sviluppo rural (PSR) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web based dedicati + esercitazione pratica, prevede lezioni di un esperto internazionale di progetti di ecosystem services ossia tutti i benefit per gli esseri umani traggono da un uso sostenibile dell'ecosistema. Ad esempio la cattura della CO2 oppure la detossificazione delle acque ecc. Tutti questi processi di cui l'ecosistema beneficia hanno anche un valore intrinseco, che va aggiunto ovviamente al valore della coltura. L'esperto darà così spunti internazionali ai partecipanti che potranno utilizzarli per il loro project work inerenti bandi in essere per essere poi effettivamente presentati per essere finanziati anche in partnership con l'università per spin off o start up . A seguire i partecipanti per i fondi regionali sarà il dott. Antonio Mazzei Project manager di Fincalabria (finanziaria della regione Calabria), mentre per i finanziamenti diretti sarà un progettista esperto nei programmi Horizon 2020 . L'azienda sperimentale sarà l'azienda agricola Barone Macrì che ha finanziato una borsa di studio al corso. Altra borsa di studio è stata donata Fondazione fratelli Calandruccio di Villa San Giovanni. L'azienda Fattoria della piana, ospiterà stagisti del corso con l'intento di selezionare i più meritevoli per assunzioni aziendali (alla firma). Il modulo prevede anche la collaborazione con il Dipartimento di agraria nella figura del prof. Marco Poiana esperto valutatore di prodotti tipici che già collabora con la prof. Mantovani per il settore oleario. Prodotto di punta dell' agroindustria che verrà focalizzato nella giornata di studio: Modelli sostenibili e nuove tecnologie per la

valorizzazione delle olive e dell' olio extra vergine di oliva prodotto in Calabria che si terrà il 1 marzo dalle ore 9 presso il Dipartimento di Agraria. Il corso oltre il settore agricolo prevede moduli relativi a 1) Turismo, beni culturali, audiovisivo 2) sviluppo del territorio e delle persone Fondi nazionali e Programmi Europei per le Aziende, la PA e gli Enti no-Profit. 3) beni confiscati 4) sostegno alle P.A. Un corso universitario non poteva avere più partecipazione e consenso da parte delle istituzioni e privati in cui tutti i partner erano d'accordo delle eccezionali opportunità che il corso offre per lo sviluppo territoriale. Sono state firmate convenzioni per agevolazioni economiche del 20% per i partner del corso. All' Agevolazione hanno aderito i partner: Prefettura, Comune di Reggio Calabria, Confindustria, **Confprofessioni** Calabria, Fincalabra, Ordine degli Architetti, Ordine degli avvocati, Ordine dei dottori Agronomi, Cisme, Etass, ANF, Comitato Calabria Cinetourism. Gli altri Partner del corso: Consiglio Regionale della Calabria, Città Metropolitana di R.C, Camera di Commercio di R.C, Ordine dei dottori Commercialisti. Il Corso è stato istituito dal Dipartimento di eccellenza di Giurisprudenza ed Economia, il CAT-LAB, (il Laboratorio universitario di economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche) della stessa università "Mediterranea" e dall' associazione Quality life management. [http://www.unirc.it/documentazione/allegati\\_news/att\\_2017121250568\\_18570.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/allegati_news/att_2017121250568_18570.pdf)